



Bellante



Giulianova



*Morro
D'oro*



*Mosciano
Sant'Angelo*

FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE PER GLI ANNI 2018-2019-2020 DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 OTTOBRE 2020. DGR ABRUZZO N. 589 del 20.09.2021

AVVISO PUBBLICO

(Approvato con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano R.G. n. 41 del 23/02/2022)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con DPCM del 27 ottobre 2020 (pubblicato nella G.U. del 22 gennaio 2021), in considerazione del profondo disagio sociale ed economico causato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle evidenti ripercussioni sui soggetti in situazione di particolare fragilità, ha ritenuto necessario intervenire a sostegno della figura del caregiver familiare, come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, destinando e ripartendo alle regioni le risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare annualità 2018 – 2019 – 2020, con assegnazione di € 1.632.720,43 alla Regione Abruzzo, e stabilendone i criteri e le modalità di utilizzo;
- la Giunta regionale, con delibera n. 203 del 02.04.2021, ha disposto, nell'ambito delle risorse destinate alla macroarea “Interventi nel settore dell'istruzione e formazione per favorire la ripresa e superare la situazione emergenziale connessa all'emergenza Covid”, lo stanziamento di € 500.000,00 come quota FSC, per finanziare attività di supporto a sostegno della figura del caregiver familiare all'interno del territorio abruzzese;
- con delibera di Giunta regionale n. 589 del 20.09.2021, sono stati approvati gli indirizzi programmatici regionali per l'erogazione agli ambiti sociali delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 ai sensi del DPCM 27.10.2021, per un valore complessivo di € 2.412.720,43 derivanti da: risorse del Fondo nazionale caregiver, pari a € 1.632.720,43, risorse del proprio bilancio, pari a € 280.000,00, e risorse provenienti dal Fondo FSC 2014/2020, per € 500.000,00;

- con determinazione dirigenziale n. DPG023/144 del 18/11/2021, la Regione Abruzzo ha provveduto ad assegnare all’Unione dei Comuni Delle Terre Del Sole, quale ECAD dell’ADS n. 22 “Tordino-Vomano”, l’importo complessivo di € 122.146,00, comprensivo della quota FSC pari a € 25.312,92, a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020;
- con deliberazione di Giunta dell’Unione dei Comuni “Delle Terre del Sole” n. 1 del 21/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il documento di programmazione degli interventi dell’ADS n. 22 “Tordino-Vomano” a valere sulle risorse stanziato dal “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020”, ivi allegato quale parte integrante e sostanziale;
- in detto deliberato, l’Unione dei Comuni Delle Terre del Sole, tenuto conto dell’importo complessivo assegnato con DPG023/144 del 18/11/2021, di € 122.146,00, comprensivo della quota FSC pari a € 25.312,92, ha stabilito il riparto delle risorse disponibili per tipologia di interventi come indicato nel seguente prospetto:

Tipologia di intervento	Importo stanziato	%	n. utenti previsti
Assegni di cura per persone in condizione di disabilità grave o gravissima	€ 73.288,00	60,00%	16
Contributo una tantum a favore dei caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali	€ 24.429,00	20,00%	41
Assegni di cura finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita	€ 24.429,00	20,00%	3
TOTALI	€ 122.146,00		60

precisando che, laddove, valutate le istanze pervenute e ritenute finanziabili in quanto in possesso dei requisiti, derivassero risorse non utilizzabili in uno degli interventi innanzi previsti, l’Unione dei Comuni delle Terre del Sole utilizzerà tali risorse per finanziare gli altri interventi secondo le necessità riscontrate.

EMANA

il presente Avviso pubblico per l’erogazione degli interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregiver familiari.

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Il presente Avviso pubblico dell’ADS n. 22 “Tordino-Vomano” è finalizzato ad erogare interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé nelle attività della vita

quotidiana nell'ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza.

2. BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I beneficiari degli interventi di cui al presente avviso sono i caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, che sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definito non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013.

Il caregiver è individuato secondo il dettato dell'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205: *“Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 , di un familiare o di un affine entro il secondo grado , ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3 , della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”.*

Ai fini dell'accesso agli interventi oggetto del presente avviso, il ruolo di caregiver, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, è attestato dalla persona disabile assistita o di chi ne cura gli interessi e dai Servizio Sociali e/o Sanitari che hanno in carico l'assistito, come risultante dal Progetto personalizzato di assistenza.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

Ai fini del sostegno e sollievo del lavoro di cura del caregiver familiare, sono erogabili i seguenti interventi:

1) Assegni di cura per persone in condizione di disabilità grave o gravissima, finalizzati all'assistenza (diretta o indiretta) della persona con grave o gravissima disabilità nel cui Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI) sia individuato il caregiver familiare in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205.

Trattasi di trasferimenti economici, da intendersi nei termini di assegno di cura, condizionati alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare oppure dal componente del nucleo familiare del disabile individuato quale caregiver familiare. L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito Accordo di fiducia tra la persona assistita ammessa a contributo, o la persona che ne tutela gli interessi, il caregiver familiare e l'ECAD di riferimento in cui siano esplicitate le modalità di assistenza diretta garantite dal Caregiver familiare o, in alternativa, le modalità di acquisizione dell'assistenza indiretta con l'individuazione del fornitore del servizio (è possibile anche l'assunzione dell'onere delle spese per l'assistente personale); l'attribuzione dell'assegno di cura contemplato nel presente atto non comporta una contrazione dei servizi già in godimento dalla persona assistita e presenti nel PAI.

L'importo mensile massimo attribuibile per tale intervento è pari ad € 400,00 per 12 mensilità. In presenza di altri contributi economici pubblici aventi la stessa finalità, la somma di euro 400,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili

L'assegno di cura non può essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario.

La somma complessiva destinata dall'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole a tali interventi, da attuare con l'emanazione di Avviso Pubblico, è di **euro 73.288,00.**

2) Contributi una tantum a favore dei caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali.

Tale intervento è rivolto ai caregiver familiari delle persone non autosufficienti o con disabilità grave, già valutate dagli Organismi preposti e in lista per l'accesso alle unità di offerta residenziali. Si tratta di un contributo una tantum, pari a € 600,00, erogato direttamente al caregiver a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato, aggravato dal contesto emergenziale che non ne ha consentito l'accesso ai presidi residenziali nei tempi necessari.

La somma complessiva destinata dall'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole a tali interventi, da attuare con l'emanazione di Avviso Pubblico, è di **euro 24.429,00.**

3) Assegni di cura finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Si tratta di Assegni di cura finalizzati all'acquisto di servizi di cura a favore di persone istituzionalizzate con grave disabilità al fine di facilitare il loro rientro in famiglia e alleggerire l'onere del lavoro di cura del caregiver familiare.

L'importo mensile massimo attribuibile per tale intervento è pari ad € 800,00 per 12 mensilità dalla data di rientro in famiglia della persona disabile. In presenza di altri contributi economici pubblici finalizzati a sostenere l'assistenza diretta o indiretta, la somma di euro 800,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

La somma complessiva destinata dall'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole a tali interventi, da attuare con l'emanazione di Avviso Pubblico, è di **euro 24.429,00.**

È possibile richiedere **solo uno** degli interventi sopra indicati; non si possono erogare a carico del Fondo più interventi che riguardino lo stesso assistito o più interventi di cui beneficia il medesimo caregiver familiare.

Laddove, valutate le istanze pervenute e ritenute finanziabili in quanto in possesso dei requisiti, derivassero risorse non utilizzabili in uno degli interventi innanzi previsti, l'Unione dei Comuni delle Terre del Sole utilizzerà tali risorse per finanziare gli altri interventi secondo le necessità riscontrate.

4. ACCESSO AGLI INTERVENTI, PRIORITA' DI AMMISSIONE E INCOMPATIBILITA'

1) Assegni di cura per persone in condizione di disabilità grave o gravissima, finalizzati all'assistenza (diretta o indiretta) della persona con grave o gravissima disabilità

Può avanzare istanza di Assegno di cura la persona, residente nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino-Vomano" (costituito dai comuni di Bellante, Giulianova,

Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi), non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, che sia riconosciuta invalida in quanto bisognosa di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 o della legge 21/11/1988 n. 508. L'istanza è presentata dal disabile o, in caso di incapacità, dalla persona che ne tutela e cura gli interessi; nell'istanza è individuato il caregiver familiare che insieme alla persona assistita beneficia dell'intervento.

Il caregiver familiare deve essere residente o domiciliato nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino-Vomano".

A pena di esclusione, il caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205; il caregiver familiare è soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito del PAI. L'importo mensile massimo attribuibile è pari ad € 400,00 per 12 mensilità. In presenza di altri contributi economici pubblici aventi la stessa finalità, la somma di euro 400,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

Priorità di accesso è data alle istanze presentate da persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto. (Appendice 1). La disabilità gravissima della persona assistita è attestata dall'U.V.M. presso il Distretto Sanitario di Roseto degli Abruzzi, anche con attestazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive e funzionali non passibili di miglioramento.

In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, hanno priorità le istanze che presentano una maggiore intensità di bisogno assistenziale e una insufficiente copertura del bisogno. L'intensità del bisogno assistenziale della persona assistita è quantificata dall'U.V.M. presso il Distretto Sanitario di Roseto degli Abruzzi, anche con valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive e funzionali non passibili di miglioramento.

A parità di condizioni, priorità di intervento è data all'istanza con il reddito ISEE di importo inferiore (il reddito ISEE da considerare è quello sociosanitario della persona assistita); nelle graduatorie, a parità di posizione, precede l'istanza in cui il caregiver familiare sia convivente della persona assistita.

A parità di posizione nelle graduatorie, precedono, inoltre, le istanze il cui caregiver familiare presenti le seguenti ulteriori caratteristiche e secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

- A) GENITORE caregiver che assiste il figlio/la figlia minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 26/9/2016, con priorità al caregiver di minore con disabilità gravissima privo dell'altro genitore;
- B) Coniuge Caregiver in età avanzata (68 anni e oltre) senza figli, convivente della persona assistita;
- C) Caregiver in giovane età (maggiormente con età fino a 32 anni compiuti), convivente con la persona assistita, che assiste il genitore vedovo o separato ovvero il fratello/la sorella, senza ulteriore sostegno familiare e risulti inoccupato o disoccupato.

In nessun caso è previsto l'intervento se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all'atto della richiesta.

Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti Servizi accertino situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita (come ad esempio decesso, trasferimento, ricovero definitivo, ecc.) che comportino il venir meno dell'attività di sostegno familiare domiciliare (assistenza diretta) previsto nel progetto personalizzato.

Il contributo economico non è erogato se il ricovero della persona assistita si protrae oltre i 40gg; è ripristinato al rientro della persona assistita nella casa familiare.

NON POSSONO ESSERE BENEFICIARI DEL FONDO IN QUESTIONE I SEGUENTI SOGGETTI:

- i genitori caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo anno 2021 ex DGR 687 del 02.11.2021 (limitatamente ad eventuali contributi afferenti il presente Fondo da percepire nell'anno solare 2022);
- i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L. R. 57/2012 annualità 2021 o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali) ;
- i caregiver dei soggetti già assegnatari dell'Assegno disabilità gravissima o similari contributi economici per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili, nel cui Contratto di fiducia gli stessi risultano individuati quali assistenti personali;
- i caregiver in costanza di fruizione del congedo straordinario annuale/biennale retribuito per l'assistenza della persona disabile.

2) Contributi una tantum a favore dei caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali

I Caregiver familiari (come individuati all'art. 1, comma 255, della L.n. 205/2017), conviventi delle persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L.508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità, che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali legate all'emergenza SARS COV2, e che risultino in lista di attesa per l'accesso alle strutture residenziali, possono avanzare istanza per ottenere un contributo una tantum, pari ad € 600,00 a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato; la richiesta deve essere supportata dalla seguente documentazione:

- Attestazione UVM, o di altri Organismi sociosanitari autorizzati, di avvenuta valutazione della persona assistita con espresso parere positivo all'inserimento in struttura;
- Certificazione da parte della struttura di impossibilità di accesso a causa delle disposizioni normative inerenti la situazione di emergenza sanitaria;
- Attestazione dei servizi sociosanitari circa il ruolo di caregiver familiare ricoperto dalla persona che avanza la richiesta di beneficio nel processo di cura della persona assistita.

Il caregiver familiare che avanza l'istanza di contributo deve essere residente o domiciliato nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino-Vomano".

In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, le eventuali graduatorie verranno formulate sulla base dell'ISEE del richiedente, dando priorità alle istanze con i valori ISEE più bassi.

3) Assegni di cura finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

I caregiver familiari (come individuati all'art. 1, comma 255, della L. n. 205/2017) possono avanzare richiesta di Assegno di cura finalizzato all'acquisto di servizi di cura a favore del disabile assistito che rientra nella casa familiare a seguito di deistituzionalizzazione; la finalità è

l'alleggerimento del lavoro di cura e il sostegno del benessere psicofisico del caregiver familiare in costanza di convivenza con la persona disabile.

Sono erogabili Voucher per l'acquisto di servizi o, in alternativa, per servizi di assistenza diretta garantita dal caregiver il cui costo sia pari all'importo del contributo attribuito.

L'importo è fissato nel limite massimo di € 800,00 mensili per 12 mensilità dalla data di rientro in famiglia della persona disabile. In presenza di altri contributi economici pubblici finalizzati a sostenere l'assistenza diretta o indiretta, la somma di euro 800,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

Per la tipologia dell'intervento è necessario un Progetto Assistenziale Individualizzato che programmi la deistituzionalizzazione, con relativo budget di progetto in cui siano ricompresi tutti gli interventi necessari al reinserimento della persona disabile nella casa familiare, tra cui la quantificazione dell'Assegno di cura in questione.

Nella definizione delle eventuali graduatorie è data precedenza all'istanza con il reddito ISEE di importo inferiore (il reddito ISEE da considerare è quello sociosanitario della persona assistita).

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati, in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso, potranno presentare istanza all'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole, ovvero al Comune di residenza ricompreso nel territorio dell'ADS n. 22, **entro la data del 22/03/2022**, utilizzando i modelli di domanda quivi allegati e con il supporto diretto dei servizi di informazione e presa in carico dell'ADS n. 22 (Segretariati Sociale, PUA). Verrà assicurato un canale informativo diretto rivolto alle Associazioni rappresentative della disabilità operanti nel territorio dell'ADS n. 22 .

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

per la generalità delle istanze

- fotocopia documento di identità in corso di validità, caregiver e familiare assistito;
- titoli di soggiorno laddove ricorre il caso;
- certificazione ISEE del richiedente in corso di validità;
- certificazione di disabilità del componente il nucleo familiare assistito dal caregiver familiare che versa in stato di disabilità e/o non autosufficienza;

per le istanze relative al contributo una tantum (punto 4, Sub. 2)

- Attestazione UVM, o di altri Organismi sociosanitari autorizzati, di avvenuta valutazione della persona assistita con espresso parere positivo all'inserimento in struttura;
- Certificazione da parte della struttura di impossibilità di accesso a causa delle disposizioni normative inerenti la situazione di emergenza sanitaria;
- Attestazione dei servizi sociosanitari circa il ruolo di caregiver familiare ricoperto dalla persona che avanza la richiesta di beneficio nel processo di cura della persona assistita.

per le istanze relative alla deistituzionalizzazione (punto 4, sub. 3)

- dichiarazione di impegno da parte del caregiver ad attivare l'iter per la predisposizione del Progetto Assistenziale Individualizzato finalizzato alla deistituzionalizzazione della persona assistita che potrà dare luogo alla concessione del contributo economico.

6. ATTIVITA' ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI

Alla scadenza del termine di presentazione delle istanze (22/03/2022), l'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole procederà, avvalendosi di una Commissione composta dalle Assistenti Sociali dell'A.D.S. N. 22 "Tordino-Vomano", all'esame delle domande pervenute.

Al termine della formale istruttoria tesa alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal punto 4. Del presente avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- a. ammessa a successiva valutazione;
- b. non ammessa con motivazione

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- 1) presentate entro il termine perentorio di cui al punto 5. e con le modalità indicate nel presente avviso;
- 2) presentate da soggetto ammissibile;
- 3) complete, regolarmente compilate nella relativa modulistica e conformi alle indicazioni contenute nel presente avviso. E' fatta salva la possibilità di richiedere integrazione documentale nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 (soccorso istruttorio).

Qualora la domanda dovesse risultare non ammessa, sarà data comunicazione all'interessato della motivazione di non ammissibilità.

Le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata dall'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidimensionale) presso il Distretto Sanitario di Roseto degli Abruzzi, dovendosi comunque ritenere valide anche le valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive e funzionali non passibili di miglioramento.

In caso di risorse insufficienti, sarà redatta apposita graduatoria mediante l'applicazione dei criteri contenuti nel punto 4. del presente avviso.

7. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE GDPR 2016/679) si rende noto che:

- i dati richiesti nel modello di domanda saranno acquisiti nel rispetto del Regolamento Europeo GDPR 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, direttamente dall'Interessato (ai sensi dell'art. 13) e presso altri soggetti pubblici (ai sensi dell'art. 14);
- il Trattamento dei dati avverrà per le finalità connesse alla gestione della richiesta di assegnazione degli interventi a valere sulle delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-20, previsti dal DPCM del 27 ottobre 2020, dalla DGR n. 589 del 20.09.20210 e dalla deliberazione di Giunta Unione n. 1 del 21/01/2022, e dunque è necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Unione dei Comuni Delle Terre del Sole, e avverrà per il tempo strettamente necessario a conseguire tali finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti manuali ed informatici.
- i dati che verranno trattati nel perseguimento delle finalità che precedono saranno quelli forniti dal richiedente nel modello di domanda e quelli acquisiti dall'Ente titolare del trattamento attraverso l'accesso alle banche dati disponibili per le opportune verifiche;
- i dati potranno essere comunicati ad altri uffici istituzionali e amministrativi, a soggetti pubblici interessati ai procedimenti suddetti, in adempimento a disposizioni di legge, a responsabili esterni regolarmente nominati, nonché ai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in materia di accesso agli atti;
- in base all'art. 15 e ss. del Regolamento UE, l'istante potrà esercitare in qualsiasi momento i suoi diritti (accesso ai propri dati personali/riciesta di rettifica o limitazione, o di aggiornamento se incompleti o erronei/riciesta di cancellazione se raccolti in violazione di legge/opposizione al trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare), rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati. Sarà possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma;

- il **Titolare del trattamento** è l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole", con sede operativa in Via G. Galilei n. 83 – 64021 Giulianova (TE), rappresentata dal Presidente pro tempore Geom. Giuliano Galiffi;
- il **Responsabile Protezione Dati (DPO)** è il dott. Renato Gambella, reperibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@gdpr.it.

Per informazioni:

- Servizio Sociale Professionale Comune di Bellante tel. 0861/6170316
- Servizio Sociale Professionale Comune di Giulianova tel. 085/8021266
- Servizio Sociale Professionale Comune di Morro D'Oro tel. 085/895145
- Servizio Sociale Professionale Comune di Mosciano Sant'Angelo tel. 085/8069026
- Servizio Sociale Professionale Comune di Roseto degli Abruzzi tel. 085/89453570-571
- Servizio Sociale Professionale Comune di Notaresco tel. 085/8950224

Giulianova, 23 febbraio 2022

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
F.to Dott. Michele Di Giuseppe

In allegato:

- Allegato 1 – Modello di domanda per assegno di cura;
- Allegato 2 – Modello di domanda per interventi una tantum e deistituzionalizzazione;